ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3143 del 20/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale GRANDI MORENO con sede legale in Comune di Cesena, Via Bel Bacio n. 1024. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a maneggio, abitazione e ristorante sito in Comune di Forlimpopoli, Via Tognola n. 990.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3267 del 20/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale GRANDI MORENO con sede legale in Comune di Cesena, Via Bel Bacio n. 1024. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a maneggio, abitazione e ristorante sito in Comune di Forlimpopoli, Via Tognola n. 990.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "A*pprovazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 01/12/2016, acquisita al Prot. Com.le 19104 e da Arpae al PGFC/2016/17639, dall'**Impresa Individuale GRANDI MORENO** nella persona di Massimo Paci, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesena, Via Bel Bacio n. 1024, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a maneggio, abitazione e ristorante sito in Comune di Forlimpopoli, Via Tognola n. 990, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 20/12/2016 Prot. Com.le 20081, acquisita al PGFC/2016/18539, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 17/01/2017 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP del Comune di Forlimpopoli parte della documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 823 e da Arpae al PGFC/2017/594;

Atteso che, a seguito di proroga del termine per la presentazione della restante documentazione integrativa, in data 03/02/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli la documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, acquisita al Prot. Com.le 1973 e da Arpae al PGFC/2017/1864;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 2022 del 06/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/1864, il Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue " *(...) Visto quanto emerso e documentato nella relazione di impatto acustico realizzata dal Dott. Michele Casadio di Forlì (...) nella quale si evidenzia che in base alle condizioni acustiche ambientali dell'area e alla tipologia dell'attività esercitata in Forlimpopoli Via Tognola 990, l'impatto acustico prodotto è conforme ai limiti assoluti e differenziali di immissione ed alla normativa acustica vigente; con la presente si rilascia nulla-osta di valutazione d'impatto acustico alla ditta GRANDI MORENO, per l'insediamento sito in Forlimpopoli Via Tognola n. 990, riferito al procedimento in essere.";*

Atteso che in data 25/05/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli integrazioni volontarie, acquisite dal SUAP del Comune di Forlimpopoli al Prot. Com.le 8360 e da Arpae al PGFC/2017/8161;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencato endo- procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 9378 del 14/06/2017 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/9069;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale GRANDI MORENO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale GRANDI MORENO** (P.IVA 04211160405), con sede legale in Comune di Cesena, Via Bel Bacio n. 1024, **per l'insediamento adibito a maneggio, abitazione e ristorante sito in Comune di Forlimpopoli, Via Tognola n. 990.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

ALLEGATO A
e realtiva Planimetria

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;
- Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- Vista la domanda presentata in data 01/12/2016 Prot. 19104 dal Sig. GRANDI MORENO, in qualità di Legale Rappresentante della ditta individuale GRANDI MORENO P.I. 0411160405, che esercita l'attività di maneggio e ristorante nell’immobile sito in Forlimpopoli via Tognola n. 990 (Fg. 15 mapp. 251), tendente ad ottenere l’autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del medesimo fabbricato destinato a maneggio, abitazione e ristorante;
- Visto il parere favorevole di ARPAE, espresso con nota n. PGFC 8197/2017 del 26/05/2017 nelle cui premesse è specificato quanto segue:
  "L'insediamento di che trattasi è adibito a maneggio con ricovero cavalli e annesse abitazioni e ristorante. Dato atto che il tecnico progettista ha dichiarato che dall'attività di ricovero cavalli non derivano acque reflue. Atteso che le acque reflue domestiche originano da attività di ristorazione e abitazione.";

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	GRANDI MORENO
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	VIA TOGNOLA N. 990, FORLIMPOPOLI
Destinazione dell'insediamento	FABBRICATO ADIBITO A MANEGGIO, ABITAZIONE E RISTORANTE
Tipologia di scarico	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti):	40 AE (ABITAZIONI 9 AE RISTORANTE 31 AE)
Recettore dello scarico:	FOSSO INTERPODERALE
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	POZZETTO SGRASSATORE DA L 2600. FOSSA IMHOFF DA 56. AE. FILTRO BATTERICO AEROBICO DA MC. 28 (H 1.5 MT) FOSSA IMHOFF DI SEDIMENTAZIONE FINALE DA 15 AE LITRI

PRESCRIZIONI

Lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento in premessa indicato è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell' inquinamento;

2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,
5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;
6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Amministrazione si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ARPAE:

a) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

b) Le fosse Imhoff e il pozzetto sgrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e omunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.

c) Le fosse Imhoff, il pozzetto sgrassatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

d) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

e) Considerato che il sistema di depurazione sarà dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un allarme acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.

f) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.